

COMUNICATO STAMPA

GELSIA SOSTIENE IL PROGETTO “ATTENTI AL SERPENTE”, NELLA REPUBBLICA DEL BENIN, AL CONFINE CON IL BURKINA FASO.

Per tutto il 2011, il Gruppo Gelsia sosterrà il progetto di trattamento precoce degli avvelenamenti da morso di serpente, in collaborazione con l'Associazione Gruppo Solidarietà Africa.

Seregno, 23 dicembre 2010. In collaborazione con l'Associazione Gruppo Solidarietà Africa – organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), impegnata dal 1998 nella promozione di iniziative di sensibilizzazione riguardo ai problemi dei Paesi in via di sviluppo e nel sostegno a iniziative sanitarie e sociali in Paesi del Terzo Mondo privilegiando progetti di auto sviluppo, – il Gruppo Gelsia supporterà per tutto il 2011, il **Centro di Salute del villaggio di Porga**, grosso centro della regione dell'Atakora, situata nel Nord della Repubblica del Bènin, al confine con il Burkina Faso.



Gelsia sosterrà il Centro di Salute situato nel villaggio di Porga, punto di riferimento strategico che sostiene il progetto per il trattamento precoce degli avvelenamenti da morso di serpente (*Ekis carinatus*), con particolare attenzione ai bambini, numericamente i più colpiti.

I ragazzi del luogo cacciano i roditori nelle loro tane scavate nel terreno.

Purtroppo, capita spesso, che i ragazzi siano stati preceduti da velenosissimi serpenti che, dopo essersi nutriti del topo, rimangono nella tana per digerirlo.

Disturbati dai giovani cacciatori, i serpenti si difendono con il morso che inocula un veleno letale.

Questa è solo una delle tante possibilità che la popolazione locale ha di essere morsicata dai serpenti. Capita infatti durante l'attività lavorativa nei campi, all'interno delle capanne di abitazione, lungo i percorsi per l'approvvigionamento di acqua, durante il trasporto di materiali al mercato...

Si calcola che i morsi da serpente nella regione siano più di 300 all'anno.

Molti inoltre, sfuggono ad ogni valutazione statistica in quanto muoiono prima di giungere a qualsiasi presidio sanitario.

Il principale e mortale sintomo da avvelenamento è l'emorragia conseguente all'effetto anticoagulante del veleno: la mortalità per soggetti non trattati è superiore al 90%. La mortalità si riduce al 70% in Centri dotati di rimedi elementari e non specifici, mentre si abbatte a meno del 30% se il soggetto giunge in un centro adeguato e dotato di tutti i presidi necessari entro un'ora dalla morsicatura.

Le difficoltà più drammatiche sono la tempistica per il trasporto in Ospedale (Tanguièta a 50 km), la mancanza di siero antiserpente, difficile da reperire in tutto il Bènin e la mancanza di sangue e di plasma.

La consolidata presenza di un Centro di Salute, gestito dall'ordine dei frati infermieri Fatebenefratelli, supportato nel 2011 da Gelsia srl, diventa davvero fondamentale. Il trattamento consiste nella somministrazione tempestiva del siero antiserpente (Immunoglobuline di derivazione animale) e di fattori della coagulazione (Plasma o sangue intero).

*“Come l'anno scorso con l'adozione della “ Casa del Sole” in Costa d'Avorio, la società ha deciso di legare il proprio marchio ad una causa sociale, sostenendo per tutto il 2011, il progetto “Attenti al serpente!” a Porga, nella Repubblica del Bènin – spiega il Presidente di Gelsia Srl **Dario Ghezzi** – L'iniziativa mira ad un obiettivo ben preciso, quello di cercare di salvare la vita a bambini ed adulti garantendo cure mediche tempestive e sostegno attraverso GSA.*

La volontà di fornire un supporto a coloro che vivono in un Paese dove domina la miseria rappresenta non solo un esempio di solidarietà, ma anche un buon punto di partenza per migliorare la responsabilità sociale del Gruppo Gelsia”.

*Il **Gruppo Gelsia**, nato nel 2008, dall'aggregazione di sette aziende di servizi pubblici della Provincia di Monza e Brianza, rappresenta una delle prime multiutility in Lombardia per fatturato e clienti serviti. E' tra i primi 30 operatori nazionali. Svolge la propria attività nei settori dell'energia elettrica, del gas, del calore e nei servizi ambientali. Gelsia fornisce i propri servizi a 24 comuni della Brianza, per un totale di circa 450.000 abitanti, 180.000 famiglie e 6.000 imprese produttive. Il Gruppo Gelsia occupa 450 dipendenti e fattura 200 milioni di euro.*